



Decreto Dirigenziale n. 238 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI CAMEROTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO AREA PORTUALE DEL PORTO DI CAMEROTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del D.Lgs. 152/99;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

CONSIDERATO:

- che con istanza prot. n. 7346 del 28.05.2015 acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 377017 del 01.06.2015, il Comune di Camerota ha avanzato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109, del D.Lgs 152/06, allegando la seguente documentazione:
 - 1) Stralcio Aerofotogrammetrico dei sedimenti;
 - 2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
 - 3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
 - 4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
 - 5) Rapporto attività di campionamento ed analisi dei sedimenti ;
 - 6) Parere A.R.P.A.C. del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015;
- che con nota del 19.06.2015, prot. 4257554, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato il mancato avvio del procedimento in quanto l'intervento ricade nell'area protetta marina denominata " Costa degli Infreschi e della Masseta", istituita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 21 ottobre del 2009, e pertanto di competenza dello stesso Ministero, ai sensi del comma 2, dell' art. 109, del D.Lgs 152/06, come novellato dall'art. 24, L. n. 35 del 4 aprile 2012;
- che il Comune di Camerota, con nota del 27.07.2015, prot. 10447, ha trasmesso l'attestazione del RUP che *l'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta interessa parte delle fasce costiere del territorio di Camerota e di San Giovanni a Piro ma non include nè l'area portuale del Comune di Camerota nè la spiaggia della Calanca*;
- che in data 15.10.2015, prot. n. 693659, il Comune di Camerota ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa tra cui :
 - 1) Nulla Osta Ente Parco del 14.07.2014, prot. 9963;
 - 2) Parere Capitaneria di Porto per la sicurezza della navigazione del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
 - 3) Attestazione vincolistica dell'Area di intervento;
 - 4) Planimetria con indicazione dell'intervento di dragaggio e dei limiti del SIC ZPS IT 805050037 e dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;
- che dalla succitata Relazione esplicativa si evince che l'intervento consiste in :
 - a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;

- b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
- c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc ;
- d) trasporto in discarica di sedimenti;

- che l'intervento di dragaggio sarà eseguito con l'impiego di un moto pontone con gru dotata di benna idraulica ambientale bi-valve o di un escavatore montato su pontone galleggiante e dotato della medesima benna, con capacità minima operativa di 200-300 m³/giorno;

- che l'intervento prevede operazioni di parziale dragaggio all'interno della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, per cui è stata chiesta, con nota del 20.10.2015, prot. 706190, la preliminare verifica di incidenza, ai sensi del Regolamento Regionale in materia di valutazione di incidenza n. 1/2010, art. 3, punto 4;

- che in data 23.10.2015, prot. 717206, è stata acquisita la nota del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011, in cui si chiede lo stralcio degli interventi di cui ai punti a) e c), nelle more dell'acquisizione della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale n. 1/2010;

PRESO ATTO

- che per il progetto riformulato, di cui alle succitate lettere b) e d), non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

- che con il citato parere del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015, l'ARPAC ha confermato quanto emerso dalle risultanze delle analisi effettuate dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in particolare che per i siti di prelievo le sabbie di dragaggio prelevate sono ascrivibili rispettivamente per il punto P8 alla classe B1, e per i punti P9 e P10, alla classe B2, del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini (APAT e ICRAM 2007), rappresentativi per una area pari a 50 mt * 50 mt e per una profondità di dragaggio non superiore a 75 cm;

- che il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota ha espresso parere vorevole all'esecuzione dei lavori con le prescrizioni di seguito riportate:

- acquisizione preventiva dell'Autorizzazione ambientale ai sensi dell'art.109 del D.L vo 152/2006cambio destinazione d'uso nel regolamento del porto n. 172 del 25.11.2010 della Regione Campania e sul titolo concessorio n. 34/08 intestato al Comune di Camerota del piazzale da adibire al rimessaggio imbarcazioni, dal momento che allo stato attuale risulta essere destinato a parcheggio e manifestazioni;
- Prolungamento della ringhiera amovibile del piazzale rimessaggio imbarcazione, includendo anche la parte laterale dello scivolo a confine con la passeggiata della banchina di riva;
- I varchi di accesso al suddetto piazzale dovranno essere chiusi con cancello ed accessibili solo dal personale impiegato nella gestione della predetta area;
- Per la messa in esercizio dell'area di rimessaggio imbarcazioni, dovranno essere acquisite preventivamente le autorizzazioni da parte degli enti competenti;
- prima dei lavori di che trattasi dovrà essere richiesta l'emanazione di Ordinanza da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Camerota assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

- 1) Il proponente Comune di Camerota è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n. 377017 del 01.06.2015 e successiva dichiarazione del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011, all'esecuzione dei lavori di dragaggio dell'interno del bacino portuale e conferimento dei sedimenti prelevati in discarica autorizzata (area non ricompresa nella zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi);
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo totale di sedimenti dragati di 413,44 metri cubi, e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umane in mare e per la verifica delle prescrizioni imposte nel relativo parere, riportato in premessa, e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 4) che il dragaggio non dovrà comunque superare una profondità di 75 cm;
- 5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 7) qualora il Comune di Camerota ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- 8) Il dragaggio dei sedimenti in corrispondenza del varco di accesso al porto per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc, sarà oggetto di autorizzazione in esito alla trasmissione della verifica preliminare di cui all'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale in materia di procedimento di valutazione di incidenza n. 1/2010, ricadendo anche parzialmente, l'area di che trattasi nell'ambito della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi;
 - di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
 - il presente provvedimento viene inviato al Comune di Camerota, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e

Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Dr. Antonello Barretta